



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo "B. Zandrini"**

Piazza Roma, 4 - 25051 Cedegolo - Tel. 0364/61286

CM. BSIC81700P – CF 90009540171

e-mail: [bsic81700p@istruzione.it](mailto:bsic81700p@istruzione.it) – [bsic81700p@pec.istruzione.it](mailto:bsic81700p@pec.istruzione.it) sito web: <http://www.iccedegolo.edu.it>

Protocollo 0000929/2023 del 13/03/2023

### **Verbale incontro 9 marzo 2023**

#### **OGG. Iscrizioni scuola infanzia anno scolastico 2023-2024 Berzo Demo e Grevo**

Il giorno 9 marzo alle ore 16.30 presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Cedegolo si è tenuto un incontro convocato dal Dirigente Scolastico e rivolto alle famiglie degli alunni iscritti per il prossimo anno scolastico alla scuola dell'infanzia statale dell'Istituto provenienti dalla scuola statale di Berzo Demo e dalla scuola paritaria di Grevo.

La comunicazione con invito alla partecipazione all'incontro è stata inviata anche alle amministrazioni comunali coinvolte di Cedegolo e Berzo Demo.

Il Dirigente scolastico saluta i presenti chiedendo a tutti di presentarsi specificando la loro provenienza ed emerge che alcuni sono genitori di alunni non attualmente iscritti, ma comunque interessati.

Si è reso necessario convocare l'assemblea in tempi brevi, per questioni prettamente organizzative soggette a scadenze, per chiarire definitivamente a tutti l'iter del percorso effettuato, per rispondere in modo esaustivo a tutti i dubbi e le perplessità.

La Dirigente inizia il suo intervento ricostruendo i passaggi salienti, partendo dalla giornata organizzata per gli Open Day dell'Istituto, tenutasi in data 17 gennaio, nel corso del quale sono state presentate esclusivamente l'offerta formativa dell'Istituto e l'attuale struttura organizzativa.

Ai genitori che ne hanno fatto domanda, la Dirigente risponde che l'eventuale organizzazione di docenti e collaboratori dei plessi e delle classi, per il futuro anno scolastico, potrà essere definita solamente dopo che l'UST avrà comunicato l'attribuzione dell'organico (solitamente questo avviene nel mese di marzo) in seguito ai dati certi forniti dalla scuola dopo la chiusura delle iscrizioni (31 gennaio).

In data 27 febbraio la scuola ha trasmesso il numero degli alunni iscritti al SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) agli Uffici scolastici territoriali (UST).

La Dirigente, ricostruendo i fatti, specifica che, verificato il numero totale degli alunni iscritti alle due scuole dell'infanzia statali, Berzo Demo e Cevo, si è reso evidente che l'organico assegnato sarebbe stato di due docenti e due collaboratori con conseguente perdita della sezione di Berzo e di quattro persone in organico (due docenti e due collaboratori).

Ragionando sulle possibili soluzioni attuabili al fine di mantenere all'interno dell'Istituto entrambe le sezioni e verificata, in linea generale, l'effettiva fattibilità con gli organi competenti (Provveditorato e Ufficio Scolastico Territoriale) La Dirigente ha studiato una proposta.

L'ipotesi valutata sarebbe stata la seguente: **l'utilizzo momentaneo** del plesso di Grevo quale succursale della sezione di Berzo (che avrebbe mantenuto comunque il proprio codice meccanografico e sarebbe rimasta formalmente aperta): gli alunni frequentanti di Grevo si

sarebbero iscritti sulla statale ed avrebbero continuato le attività didattiche nell' ambiente loro familiare con le insegnanti di ruolo attualmente impegnate su Berzo; gli alunni di Berzo Demo avrebbero cambiato l'ambiente scolastico, ma avrebbero avuto garanzia di continuità con le attuali docenti. La scuola avrebbe così potuto realizzare una proposta formativa di qualità garantendo un servizio adeguato alle famiglie.

Il cambio di sede prospettato avrebbe richiesto, previo consenso dei genitori coinvolti, un accordo tra i due Comuni coinvolti.

Tale ipotesi sembrava percorribile anche per le informazioni ottenute dall'amministrazione comunale di Cedegolo che aveva già vagliato con la presidente della scuola privata di Grevo ed il Parroco le diverse possibilità a riguardo.

Quindi, prima di coinvolgere le amministrazioni, la Dirigente si è impegnata a verificare la fattibilità della proposta consultando i genitori. Sono stati quindi organizzati, nella giornata del 18 febbraio, due distinti incontri coinvolgendo le famiglie interessate.

Le famiglie degli alunni iscritti a Grevo, ascoltata la proposta hanno espresso parere favorevole e si sono impegnate a produrre iscrizioni entro il 22 febbraio.

Le famiglie degli alunni iscritti a Berzo Demo hanno lasciato l'incontro manifestando soddisfazione per la soluzione loro prospettata, avendo certezza della continuità del personale docente.

Nei giorni immediatamente successivi la Dirigente ha ricevuto una telefonata dalla dottoressa Anna Frizzante, attuale commissario prefettizio a Berzo Demo, la quale richiedeva chiarimenti in merito alla questione in quanto contattata dai genitori di Berzo (nella persona della rappresentante dei genitori di Berzo Demo, sig.ra Bona Ileana), che nel frattempo avevano manifestato qualche perplessità. La Dirigente ha nell'occasione spiegato che era in attesa di ottenere le iscrizioni dei genitori di Grevo per verificare la fattibilità del progetto. Ottenute le iscrizioni avrebbe poi verificato con Comuni, Provveditore e tutti i soggetti coinvolti i necessari passaggi formali.

Il 27 febbraio la scuola ha comunicato l'iscrizione di 19 bambini sulla scuola dell'infanzia (formalmente utilizzando il codice meccanografico di Berzo) e 17 bambini sulla sezione di Cevo. Al fine di definire i possibili scenari, anche per chiarire bene quale posizione il Comune di Berzo intendesse assumere, il 1 marzo è stato convocato un incontro istituzionale alla presenza del Dott. Bonelli (dirigente dell'ufficio scolastico territoriale di Brescia), della dott.ssa Frizzante, del Segretario comunale Tonsi, della Dirigente, del Sindaco di Cedegolo Pedrali e dell'assessore Leonardi .

Durante tale incontro il Dott. Bonelli, informato da Frizzante che il Comune non avrebbe preso alcuna posizione a riguardo e che i genitori non sembrerebbero stati intenzionati a scendere a Grevo, ha comunicato ai presenti che già per l'anno scolastico in corso la scuola dell'infanzia di Berzo Demo aveva ottenuto deroga rimanendo aperta con 13 iscritti, ma che alla luce delle attuali iscrizioni ciò non sarebbe stato più possibile.

Considerando tuttavia il fatto che il Comune è attualmente commissariato e, come più volte ribadito da Frizzante, nessuno si assumerà, al momento, la responsabilità di una scelta, il professor Bonelli ha proposto la deroga per un solo docente, garantendo di fatto solo la copertura di un turno antimeridiano (dalle ore 8.00 alle ore 13.00). Il rimanente orario scolastico, fino alle ore 16.00 quindi sarebbe stato gestito dalle amministrazioni comunali. L'incontro si è concluso con l'accordo che Frizzante avrebbe informato a breve i presenti sulle decisioni prese dal Comune di Berzo a riguardo. Sia l'UST, sia la dott.ssa Frizzante hanno mandato specifica nota l'8 marzo per ribadire le proprie posizioni (documenti in allegato).

Ribadendo dunque i passaggi salienti in riunione, la Dirigente, a tal proposito, sottolinea che quanto proposto non nasce assolutamente dalla volontà di chiudere un plesso a vantaggio di un altro, ma dall'esigenza di offrire una momentanea soluzione che avrebbe garantito alla scuola la possibilità di proporre un'offerta formativa di qualità.

La soluzione proposta, non avrebbe potuto attendere la nomina del futuro Sindaco del comune di Berzo Demo per i tempi tecnici della scuola che, senza le ulteriori iscrizioni, **entro la fine del mese**

**di marzo avrebbe dovuto individuare i soprannumerari** (i perdenti posto che dovranno essere ricollocati in altra sede).

Sarà successivamente cura dei Sindaci, in collaborazione con l'Istituto stesso (se richiesta) definire a livello di Unione dei Comuni dei poli strategici per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria).

La Dirigente, terminato il suo intervento, dà la parola all'assemblea.

La rappresentante dei genitori della scuola dell'infanzia di Berzo Demo, chiedendo la parola, sottolinea che al termine dell'incontro effettuato per la presentazione della proposta, le famiglie erano serene e rassicurate dalla possibile soluzione, avendo a garanzia la continuità delle insegnanti, anche se su altra sede, piuttosto che fosse loro prospettata la chiusura del plesso che avrebbe comportato la facoltà delle famiglie di iscrivere i propri figli in altre scuole con la prospettiva di disperdere il gruppo alunni attualmente costituito.

Riferisce anche che, nel corso dell'Open day, su specifica domanda, era stato risposto che il numero minimo degli alunni per mantenere aperta una sezione è stabilito in diciotto unità (al netto delle possibili deroghe per i comuni di montagna) e che nel corso dell'estate, se le iscrizioni fossero state inferiori, si sarebbero potuto valutare con l'UST le possibili soluzioni.

Il Dirigente risponde che la comunicazione dell'effettivo numero di alunni e le relative modalità da attuarsi per il mantenimento della sezione sono avvenute successivamente all'incontro dell'Open Day. Successivamente alla definizione dell'organico, definito entro i tempi prefissati, in linea generale, è possibile che la scuola richieda l'assegnazione di ulteriori risorse per deroga (può essere fatta anche nel periodo estivo), ma certamente dipende dalle risorse disponibili.

In merito all'organico si chiarisce, rispondendo alla domanda fatta da una delle signore presentatesi come nonna di possibile futuro iscritto ed anche da un genitore della scuola dell'infanzia di Berzo Demo, che **l'organico dell'autonomia è assegnato in riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti nell'Istituto non su singolo plesso**. Affinchè all'Istituto siano assegnate due sezioni il numero totale degli alunni iscritti deve essere superiore a ventinove unità.

Il numero attuale degli iscritti, sommando Cevo con Berzo Demo e Grevo, permette il mantenimento di entrambe le sezioni, depennando gli iscritti provenienti da Grevo si avrebbe una sola sezione.

Chiedendo la parola interviene un signore presentatosi come genitore di un bambino attualmente iscritto alla scuola privata di Malonno, chiedendo se con gli attuali iscritti (Grevo più Berzo) la sezione presso l'attuale sede è assicurata e se vi è la possibilità per i genitori di Grevo di tornare sui propri passi a settembre rimanendo nella loro attuale sede.

Prospetta inoltre una possibile soluzione: mantenere la sede ufficiale a Berzo e creare sezione staccata a Grevo mantenendo così due docenti statali in orario antimeridiano, una su ogni sezione, e reclutando due altre docenti (a completamento fino alle 16.00) retribuite dai rispettivi comuni.

In merito al primo intervento la risposta è la non fattibilità di quanto proposto. Si sottolinea inoltre che anche per la scuola di Grevo si rende necessario attuare urgentemente alcuni passaggi in merito ai contratti di lavoro per gli attuali dipendenti e per altre questioni gestionali-organizzative.

In merito alla possibile soluzione prospettata si sottolinea il contributo economico non indifferente da sostenersi a carico delle amministrazioni comunali e che definendo le cose in tal senso la scuola di Grevo può comunque proseguire per il prossimo anno scolastico come attualmente.

La rappresentante dei genitori di Berzo Demo chiede se è stata presa in considerazione la possibilità di definire la sede della scuola a Demo, ad es. presso il centro polifunzionale in modo da essere punto strategico anche per chi attualmente frequenta Malonno, e cosa ne pensano a tale proposito le famiglie di Grevo.

La rappresentante dei genitori di Grevo riferisce che tutti sono consapevoli del fatto che il continuo calo demografico rende necessaria una soluzione al problema ma che a loro tale soluzione non è stata prospettata.

La Dirigente interviene dicendo che si è ragionato sul possibile trasferimento a Demo, ma presso l'attuale sede della scuola primaria. Presso la polifunzionale non ci sono attualmente i tempi tecnici per il futuro Sindaco per trasformare l'edificio in un plesso idoneo ad una scuola dell'infanzia, anche se, certamente, potrebbe essere una futura soluzione strategica interessante che l'Unione potrebbe valutare. E' stato compiuto un sopralluogo sulla primaria di Demo per valutarne la fattibilità e con alcuni interventi strutturali sarebbe possibile destinare alla scuola dell'infanzia il pianoterra ed il primo piano traslocando la primaria sul secondo e terzo. Lo spazio esterno, tuttavia, condiviso dai due ordini, è molto ristretto e dovrebbe essere adeguatamente attrezzato per i piccoli alunni. Opere interne ed esterne difficilmente potrebbero essere realizzate entro l'inizio del prossimo anno scolastico anche se la scuola potrebbe mettere a disposizione fondi ottenuti da una donazione. Ci vuole comunque ancora una presa di posizione del Comune di Berzo a riguardo.

Al termine dell'incontro si richiede che le famiglie degli alunni di Berzo Demo comunichino in tempi brevi se disposte o no alla frequenza presso la sede di Grevo per il prossimo anno scolastico. Si richiede documento scritto nel quale ogni famiglia esprima il proprio assenso o dissenso alla proposta apponendo firma. Tale documento permetterà ai genitori di Grevo di prendere una decisione definitiva.

Sarà cura della rappresentante Sig.ra Bona Ileana recapitare il documento presso la segreteria dell'Istituto entro le ore 13.00 di sabato 11 marzo.

Alla luce di quanto dichiarato nel documento si provvederà a trasmettere i dati acquisiti all'ufficio competente e all'attenzione del Dott.Bonelli.

L'incontro si è svolto in un clima sereno di confronto.

Si concorda di pubblicare il verbale della riunione con allegati i documenti citati. La registrazione rimarrà agli atti della scuola.

La seduta è tolta alle ore 18.40

Il segretario verbalizzante  
Insegnante Claudia Verni

Cedegolo, 13 marzo 2023

La dirigente scolastica  
Prof.ssa Gemma Scolari